

Alessandro Meluzzi

INFINITA PANDEMIA

Prefazione di
LORENZO CAFARCHIO



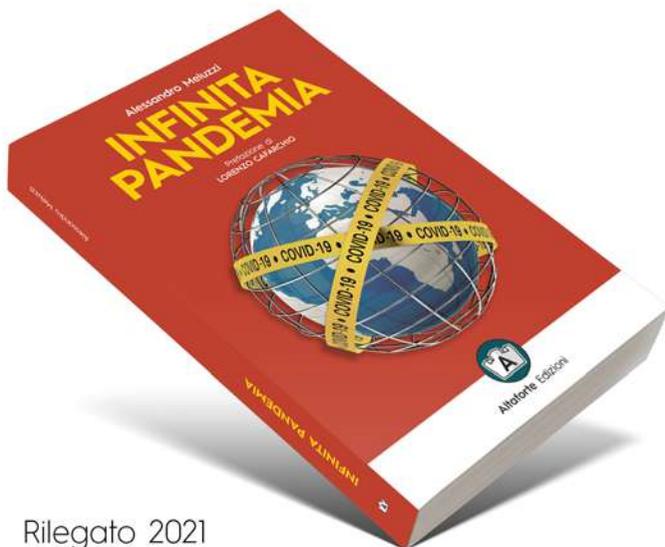
Alessandro Meluzzi

INFINITA PANDEMIA



Altaforte Edizioni

21



Rilegato 2021

Formato mm 150 x 210

Pagine 128

Italiano

Data pubblicazione giugno 2021

Autore: Alessandro Meluzzi

Prefazione: Lorenzo Cafarchio

Editing e impaginazione: Bianca Penna
e Vincenzo Sortino

Copertina: Mara Lucca

Prezzo € 17,00

ISBN 9788832078299



9 788832 078299



In questa nuova fatica letteraria lo sguardo è volto alla società che muta davanti al Covid19. Siamo immersi nell'ansia, l'unica emozione che non mente nell'accezione lancinante, in grado di trasformare il mondo in una grande madre dall'aspetto di Annie Wilkes, interpretata da Kathy Bates, protagonista della celeberrima pellicola *Misery non deve morire*. In pratica una lunga mano che soffoca il nome del Padre, castrando ogni possibilità decisionale. Questo manca, dalla politica alla medicina, nonché uomini e donne dal polso fermo capaci di chiamare a sé le responsabilità e prendere delle decisioni, giuste o sbagliate che siano. Siamo fermi al palo del *whatever it takes*, biglietto da visita di Mario Draghi, mentre ormai è l'economia a decidere per noi relegando la politica a vassallo in cerca di protezione (Bce docet).

Alessandro Meluzzi, classe 1955, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria e baccalaureato in Filosofia, è professore, psichiatra, psicologo clinico, psicoterapeuta e direttore scientifico.

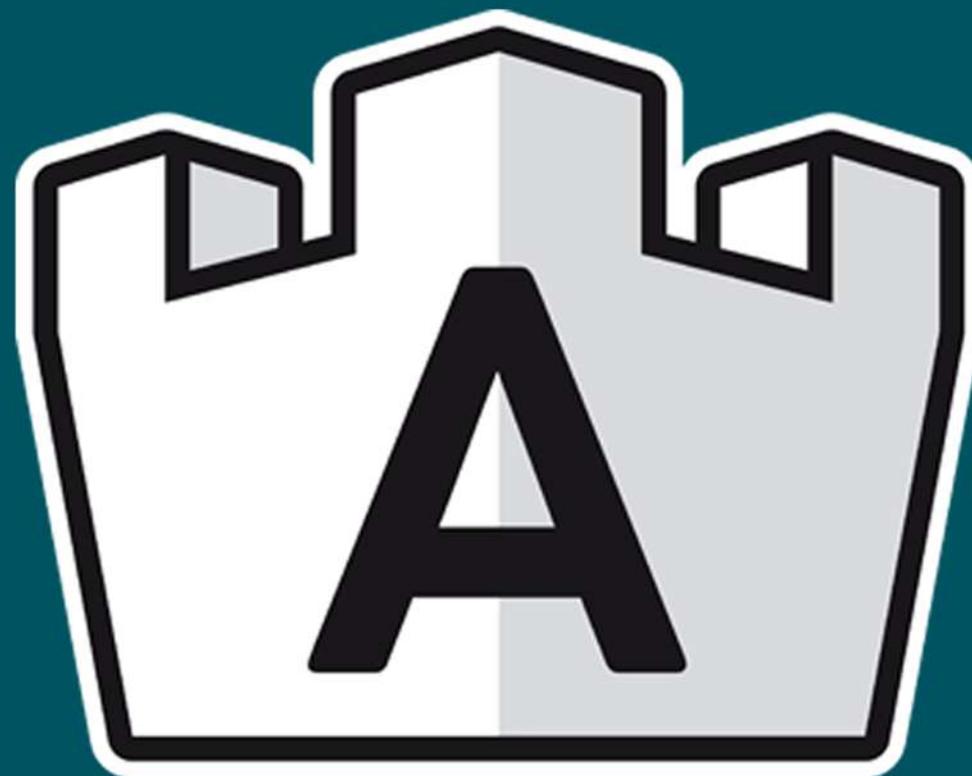
Autore di oltre duecento pubblicazioni, è anche editorialista di periodici e quotidiani e ospite di trasmissioni sulle reti *Rai*, *Mediaset* e *La7*. È stato parlamentare e senatore per due legislature e console onorario del Paraguay.



Da marzo 2020 nulla sembra essere cambiato. Virologi, sociologi, economisti, psicologi e medici continuano la loro opera per mostrare come, in fondo, la società odierna debba proseguire, all'ombra del Covid19, la sua opera di atomizzazione dell'uomo.

La penna sapiente di Alessandro Meluzzi guida il lettore alle porte di una pandemia di durata, potenzialmente, infinita. In un limbo dove è impossibile realizzare qualsivoglia moto di rivoluzione, come scrisse Leo Longanesi, perché le uniche rivolte veramente messe in campo sono quelle fatte con l'autorizzazione del maresciallo dei carabinieri, rispettando il coprifuoco. Per questo motivo la politica vede gli italiani, citando Manzoni, come la minuta gente, incapace di ribellarsi e pronta a subire ogni angheria.

Occorre, ed è questo il fulcro del volume, tornare padroni del proprio destino, della propria sovranità per sovvertire il «grande disordine sotto il cielo», concetto caro a Mao Zedong.



www.altafortedizioni.it